



R.L. V. Colonna

Oriente di Napoli

Lettura di Formazione per gli Apprendisti

Il Quadro di Loggia

Un elemento fondamentale nel Tempio è il Quadro di Loggia, un dipinto con i simboli del Grado in cui si lavora. All'apertura dei Lavori, il Maestro delle Cerimonie lo sistema al centro e lo ripone al termine dei lavori. Il Quadro riproduce i simboli del Grado in cui si lavora; pertanto esiste un Quadro del Primo Grado, uno del Secondo ed uno del Terzo; al passaggio da un grado all'altro, quello già esposto è sottoposto dal Quadro corrispondente al grado a cui è elevata l'Officina.

All'inizio della Massoneria moderna non vi era la possibilità di usufruire di un Tempio stabile e qualsiasi spazio si trasformava in Tempio a condizione che i simboli del Grado venissero tracciati con uno stecco sul pavimento sabbioso o col gesso sull'ammattionato. Questo tracciato veniva cancellato alla fine dei lavori. In seguito questa ritualità è stata sostituita dalla esposizione di un tappeto o di un quadro con la riproduzione dei simboli.

Oggi utilizziamo dei veri e propri quadri che riportano una illustrazione sinottica del rituale e sono un sussidio pedagogico e didattico.

Il Quadro di Loggia riporta l'oggetto e la struttura dell'Officina. Lungi dall'essere un elemento puramente estetico o decorativo, è un indicatore prezioso delle caratteristiche dei Lavori che si svolgono ed è uno strumento

comunicativo, più efficace del linguaggio verbale, per focalizzare e canalizzare le energie e scolpire nella memoria contenuti, significati ed emozioni.

Nel Quadro di Loggia confluiscono le energie di tutte le Sorelle e i Fratelli presenti, una volta che queste energie sono sintonizzate e poste in risonanza armonica; questo



è il motivo per cui il Quadro viene esposto solo ad ultimazione del rito di apertura, che ha appunto lo scopo di armonizzare le energie dei componenti la catena iniziatica, energie che all'inizio potrebbero anche essere in discordanza tra loro.